

Il calciatore Brunori si è sposato a Urbania

Cerimonia a Palazzo Ducale e poi ricevimento nel castello di Abbadia di Naro. Poi il rientro a Palermo, dove gioca, con un jet privato

URBANIA

Con le sue bellezze storiche, artistiche e culinarie il nostro entroterra è sempre più luogo di eventi o di visite, anche come in questo caso, di personaggi illustri. Venerdì scorso Matteo Brunori (28 anni) celebre calciatore del Palermo e Dalila si sono sposati, con rito civile officiato dal sindaco durantino Marco Ciccolini, nella bella scenografia rinascimentale del cortile del Palazzo Ducale d'Urbania, luogo d'arte e dello spirito voluto dai duchi di Urbino.

«Urbania è una città accogliente e ospitale – sottolinea il primo cittadino, Ciccolini –. L'amministrazione comunale ha individuato diversi luoghi dove potersi sposare. Luoghi di una bellezza unica a cominciare dalle residenze storiche del Montefeltro e Della Rovere. Ogni anno giovani sposi, da tutto il mondo decidono di unirsi in matrimonio in questi luoghi ricchi di bellezze storiche e naturali. È capitato anche venerdì con il calcia-



tore del Palermo. Qualche giorno fa una coppia di americani che ho sposato cinque anni fa sono tornati a visitare questi luoghi e vogliono comprare casa». **Ritornando** ai neo sposi, lui vestito in maniera classica e lei con l'abito bianco, dopo aver salutato i presenti (Dalila appariva molto emozionata) hanno raggiunto velocemente il Castello di Naro, location che coniuga romanticismo e bellezza, architettura e storia millenaria, in comune di Cagli, lungo l'Apecchiese e non molto distante da Acquafredda.

Alla festa nel Castello di Naro c'erano tutti o quasi, i parenti più prossimi, Nina il cagnolino degli sposi (rigorosamente vestito di bianco) le fidanzate e le compagne dei calciatori del Palermo, con quest'ultimi rimasti invece in Sicilia ad allenarsi. Un matrimonio che era previsto da



Alcuni momenti della cerimonia e la festa ad Abbadia di Naro. Sopra, il giocatore 28enne in divisa

tempo e che causa Covid era stato rinviato due volte e quindi il terzo tentativo di venerdì 10 giugno non poteva essere annullato, nonostante che il mestiere di Brunori lo avrebbe voluto in campo due giorni dopo, domenica pomeriggio, per la finale playoff contro il Padova per un match da ricordare di fronte a 35 mila spettatori.

Sabato mattina la coppia ha lasciato il Castello di Naro e a bor-

do del Jet, messo loro a disposizione dal presidente del Palermo è ritornata rapidamente in Sicilia.

Domenica pomeriggio ha indossato la solita maglia numero 9 e al 25' ha realizzato il calcio di rigore che ha riportato il Palermo in serie B. E la festa per i neo sposi è continuata ancora visto il bel risultato ottenuto.

Amedeo Pisciolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA